



Il Ministro della difesa

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare l'articolo 20;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246», nel prosieguo «Codice delle pari opportunità» e, in particolare:
- l'articolo 1, comma 1, a mente del quale le disposizioni del Codice delle pari opportunità hanno ad oggetto *“misure volte ad eliminare ogni discriminazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza o come scopo di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo”*;
 - l'articolo 1, comma 4, secondo cui *“l'obiettivo della parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini deve essere tenuto presente nella formulazione e attuazione, a tutti i livelli e ad opera di tutti gli attori, di leggi, regolamenti, atti amministrativi, politiche e attività”*;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell'ordinamento militare” e, in particolare, gli articoli 15 e 89;
- VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare, l'articolo 238-bis, comma 1, a mente del quale *“al fine di sviluppare percorsi formativi che favoriscono l'integrazione interdisciplinare ... nonché di integrare il sistema della formazione universitaria, post universitaria e della ricerca a sostegno del rilancio e di un più armonico sviluppo dei settori produttivi strategici dell'industria nazionale, il Centro alti studi per la difesa si riconfigura ... in Scuola superiore universitaria ad ordinamento speciale di alta qualificazione e di ricerca nel campo delle scienze della difesa e della sicurezza, promossa dal Ministero della difesa e soggetta all'indirizzo e coordinamento del Ministero dell'università e della ricerca, limitatamente agli aspetti di competenza”*;
- VISTA** la legge 5 novembre 2021, n. 162, recante «Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo»;
- VISTA** la legge 24 novembre 2023, n. 187, recante «Istituzione della Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche» e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, secondo cui *“la Repubblica riconosce i giorni dal 4 all'11 febbraio di ciascun anno quale « Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche », note con la sigla STEM, al fine di sensibilizzare e di stimolare l'interesse, la scelta e l'apprendimento di tali discipline”*;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO** il decreto del Ministero della difesa 21 febbraio 2023 con il quale è stato costituito il Comitato per lo sviluppo e la valorizzazione della cultura della Difesa;
- VISTO** il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 del Ministero della difesa, approvato con decreto del Ministro della difesa 30 gennaio 2026;
- VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025 in materia di «Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti», la quale ribadisce il principio che la concreta ed efficace attuazione delle politiche di formazione del personale sono una delle principali responsabilità del datore di lavoro pubblico;
- TENUTO CONTO** che la formazione interforze ha lo scopo di migliorare e di indirizzare le risorse umane attraverso la preparazione culturale, etica, morale e tecnico professionale;
- TENUTO CONTO** degli obblighi di formazione del personale della pubblica amministrazione, previsti, tra gli altri, dall'articolo 1, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- RAVVISATA** la necessità di incoraggiare la scelta e l'apprendimento delle discipline STEM nell'ambito della formazione del personale militare e civile del Ministero della difesa, anche nell'ottica di contribuire all'innovazione e allo sviluppo del sistema Paese;
- RAVVISATA** altresì, la necessità di fornire indirizzi sull'organizzazione, con cadenza annuale, di incontri, eventi e ogni altra iniziativa utile per la promozione della crescita culturale, professionale e organizzativa del personale militare e civile del Ministero, nonché per il consolidamento del dialogo tra la Difesa e la società civile;

DECRETA

ART. 1

(Direttiva concernente la promozione e l'organizzazione di eventi ai fini dello sviluppo e della valorizzazione della cultura della Difesa, del dialogo interforze e del ruolo delle donne)

1. È approvata l'annessa direttiva concernente la promozione e l'organizzazione di eventi ai fini dello sviluppo e della valorizzazione della cultura della Difesa, del dialogo interforze e del ruolo delle donne, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma,

IL MINISTRO





MINISTERO DELLA DIFESA

DIRETTIVA

concernente

“La promozione e l’organizzazione di eventi ai fini dello sviluppo e della valorizzazione della cultura della difesa, del dialogo interforze e del ruolo delle donne”.

INDICE

1. PREMESSA
2. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO
3. PROMOZIONE DI EVENTI
 - a. Le discipline STEM nella Difesa
 - b. La formazione interforze
 - c. Giornata internazionale per l'eliminazione della
violenza contro le donne
 - d. Giornata internazionale dell'8 marzo
 - e. Premio Eccellenza donne nella Difesa
4. CONCLUSIONI

1. PREMESSA

La presente direttiva è volta a fornire indirizzi sull'organizzazione, con cadenza annuale, di incontri, eventi e ogni altra iniziativa utile per la promozione della crescita culturale, professionale e organizzativa del personale militare e civile del Ministero, nonché per il consolidamento del dialogo tra la Difesa e la società civile, anche tenuto conto di precedenti iniziative già sperimentate con esiti positivi.

Le iniziative riguardano tematiche di interesse del Ministero della difesa, che costituiscono leve strategiche per garantire innovazione, continuità operativa, equità, cultura del servizio e merito, quali la diffusione delle discipline STEM (*Science, Technology, Engineering e Mathematics*) nella formazione del personale, il rafforzamento della formazione in ambito interforze, la promozione delle pari opportunità e la valorizzazione del contributo femminile per i compiti istituzionali del Dicastero.

2. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

La promozione da parte del Ministero della difesa di iniziative ed eventi periodici per la valorizzazione della cultura della Difesa, delle discipline STEM, delle pari opportunità e del ruolo delle donne nella Difesa risponde principalmente a tre esigenze:

- **Rafforzamento del dialogo interforze**

Il *Forum Nazionale della Formazione Interforze* rappresenta un momento di confronto tra Forze armate, istituzioni, mondo accademico e settore industriale. La periodicità annuale dell'evento mira a fornire un valido contributo per monitorare l'evoluzione delle esigenze operative, condividere esperienze e promuovere sinergie;

- **Promozione delle discipline STEM nella Difesa**

Le competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche sono oggi essenziali per affrontare le sfide della sicurezza nazionale, dell'innovazione tecnologica e della trasformazione digitale. L'evento periodico dedicato alle discipline STEM mira a valorizzare percorsi formativi capaci di rispondere alle attuali esigenze, favorire la diffusione di buone pratiche e attrarre le nuove generazioni verso le carriere della Difesa;

- **Valorizzazione della cultura del rispetto e del ruolo delle donne**

Gli eventi dedicati alle ricorrenze delle giornate internazionali del 25 novembre e dell'8 marzo, unitamente al *Premio Eccellenza Donne nella Difesa*, sono finalizzate a:

- riconoscere il valore del personale femminile;
- promuovere politiche di inclusione e pari opportunità;
- sensibilizzare sul contrasto alla violenza di genere;
- diffondere modelli positivi di leadership femminile;
- comunicare l'impegno della Difesa per l'agenda "Donne, pace e sicurezza".

3. PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI

Nell'ambito del Ministero della difesa sono organizzati, con cadenza annuale, i seguenti eventi, di cui sarà curata la pubblicazione degli atti e la successiva presentazione nel corso di appuntamenti culturali:

a. Le discipline STEM nella Difesa (4 - 11 febbraio)

L'iniziativa è dedicata alla promozione delle competenze STEM per il personale militare e civile della Difesa, nonché per le giovani generazioni, competenze che rivestono un ruolo cruciale per l'innovazione, lo sviluppo economico, sociale e culturale del Paese.

L'evento, organizzato nel corso della settimana nazionale delle discipline STEM, istituita con legge 24 novembre 2023, n. 187, rappresenta un appuntamento annuale dedicato alla promozione delle competenze nelle materie STEM nell'ambito del sistema formativo e addestrativo della Difesa attraverso il coinvolgimento del sistema formativo delle Forze Armate, inclusa l'Arma dei Carabinieri, la partecipazione dei Vertici militari e civili del dicastero, degli allievi degli istituti militari, di esperti del settore e di rappresentanti delle Istituzioni universitarie, accademiche e degli Enti di ricerca, offrendo un momento di confronto sulle nuove frontiere tecnologiche e sulle competenze necessarie per affrontare scenari di sicurezza sempre più complessi, al fine di sensibilizzare e di stimolare l'interesse, la scelta e l'apprendimento di tali discipline e per l'adeguamento dei corsi di formazione e di addestramento.

b. Forum Nazionale della Formazione Interforze

La formazione del personale delle Forze armate è un sistema strutturato, continuo e integrato, elemento indispensabile per garantire la costante efficienza operativa, la sicurezza e l'aggiornamento professionale a fronte delle sfide del contesto geostrategico.

In particolare, la formazione interforze è finalizzata all'elevazione della preparazione culturale, etica, morale e tecnico-professionale e mira all'acquisizione di competenze necessarie per svolgere attività complesse, inclusa la capacità di concorrere alla pianificazione e condotta di operazioni in ambito nazionale e internazionale e l'esercizio di funzioni dirigenziali.

Anche per quanto attiene la componente civile del personale, la formazione e l'aggiornamento professionale continuo costituiscono un investimento strutturale per la crescita professionale e il miglioramento delle *performance* istituzionale.

L'evento *Forum Nazionale della Formazione Interforze*, da tenersi nel periodo tra la fine di settembre e ottobre, rappresenta una occasione di confronto, coordinamento e approfondimento tra le Forze Armate, la componente civile e gli attori istituzionali e accademici di riferimento. Si configura come un'iniziativa strategica volta a rafforzare e integrare il sistema formativo della Difesa, promuovendo il principio della continuità formativa. L'obiettivo principale è favorire una sempre maggiore sinergia tra le Forze Armate, individuando linee di sviluppo comuni che colleghino in modo coerente gli istituti di formazione militare, dalle scuole secondarie fino al livello universitario del Centro Alti Studi della Difesa¹ (CASD), con la definizione di indirizzi condivisi per l'evoluzione dei percorsi formativi e il consolidamento di un modello integrato e aggiornato rispetto alle sfide emergenti.

¹Con l'articolo 238-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono state adottate misure per la realizzazione di specifici percorsi formativi a sostegno dell'industria nazionale e il Centro alti studi per la difesa è stato riconfigurato in "*Scuola superiore universitaria ad ordinamento speciale di alta qualificazione e di ricerca nel campo delle scienze della difesa e della sicurezza, promossa dal Ministero della difesa e soggetta all'indirizzo e coordinamento del Ministero dell'università e della ricerca, limitatamente agli aspetti di competenza*".

c. Giornata Internazionale della donna (8 marzo)

L'iniziativa, da svolgersi in occasione della giornata internazionale della donna², si inserisce in un progetto strutturato di attività volte a valorizzare il ruolo delle donne nella Difesa e a promuovere le politiche di pari opportunità e di inclusione, fornendo l'occasione per dare voce, tra gli altri, ai militari impegnati nei teatri operativi e ai partner civili coinvolti nei progetti di cooperazione civile-militare (CIMIC) a sostegno delle popolazioni femminili locali.

d. Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre)

L'iniziativa è volta a rafforzare la consapevolezza e a sensibilizzare il personale della Difesa e la società civile sul tema della violenza contro le donne³ e sull'impatto negativo della stessa, sia sulla vita sociale che su quella economica del Paese, confermando l'impegno del Ministero a garantire quale priorità le pari opportunità e la parità di genere e il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda donne, pace e sicurezza, oggetto della risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 1325 del 31 ottobre 2000. L'evento prevede il coinvolgimento di rappresentanti istituzionali, nonché di organizzazioni impegnate sulle specifiche tematiche e personalità del mondo accademico, culturale e artistico, offrendo anche un'occasione di riflessione sulla prevenzione e il contrasto del fenomeno e sull'impegno delle Istituzioni, facilitando la cooperazione inter-istituzionale.

e. Premio Eccellenza Donne nella Difesa

Il *Premio Eccellenza Donne nella Difesa* è assegnato da una Commissione nominata con decreto del Ministro della difesa o di un suo delegato ed è finalizzato a riconoscere il contributo del personale femminile militare e civile che si sia particolarmente distinto per meriti professionali, innovazione, leadership o impegno sociale.

L'evento è destinato a celebrare il conferimento del Premio, uno per ciascuna Forza Armata, la Croce Rossa italiana e la componente civile della Difesa.

La cerimonia, da tenersi in prossimità dell'8 marzo come manifestazione complementare a quella per la giornata internazionale della donna, costituisce momento per rinnovare l'impegno della Difesa nella promozione di una cultura organizzativa fondata su merito, pari opportunità e valorizzazione delle professionalità, riconoscendo il ruolo delle donne quale componente essenziale al servizio del Paese e fattore determinante per la modernizzazione e la crescita.

²Con la risoluzione 32/142 del 16 dicembre 1977, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite propose a ogni Paese di dichiarare un giorno all'anno «Giornata delle Nazioni Unite per i diritti delle Donne e per la pace internazionale», riconoscendo il ruolo della donna per il rafforzamento della pace e della sicurezza internazionali e per la lotta contro il colonialismo e la discriminazione razziale, dichiarando che «il godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali richiede la partecipazione attiva delle donne, la loro uguaglianza e il loro sviluppo».

³Il 25 novembre è la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, dedicata ad attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione n. 54/134 del 17 dicembre 1999.

La promozione e l'organizzazione degli eventi previsti dalla presente direttiva:

- è curata dalle articolazioni competenti del Ministero della difesa, previa definizione dei programmi annuali e delle modalità attuative, inclusa l'individuazione delle sedi degli eventi, con la collaborazione dello Stato maggiore della difesa, degli Stati maggiori di Forza armata, inclusa l'Arma dei carabinieri;
- tiene conto degli obiettivi e degli interessi della Difesa e delle principali iniziative nazionali ed internazionali sulle specifiche tematiche;
- mira ad intensificare le relazioni con le pubbliche amministrazioni e gli altri attori istituzionali interessati, facilitando il contributo di Istituzioni, Enti pubblici e privati, del mondo accademico e della società civile;
- saranno comunicati attraverso i canali istituzionali del Ministero della difesa.

4. CONCLUSIONI

La presente direttiva consente di consolidare iniziative ed eventi di alto valore strategico, culturale e sociale secondo criteri di continuità, visibilità e impatto nel medio-lungo periodo, rafforzando l'impegno del Ministero della difesa nella promozione dell'innovazione, della cooperazione interforze e della valorizzazione del contributo femminile a beneficio del sistema Paese.